



**Istituto Comprensivo
"Carinola - Falciano del Massico"**
tel. 0823/939063
fax: 0823/939042 – 0823/939542 e-mail:
ceic88700p@istruzione.it
www.iccarinolafalciano.edu.it



**REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
REGOLAMENTO D'ESAME**

SCUOLA SECONDARIA DI I Grado

2025-2026

VALUTAZIONE

Secondo le Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di 1° grado), la valutazione “*precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*” La scuola raggiunge le sue finalità nella misura in cui promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando la diversità di ciascuno.

FASI	La fase della valutazione prevede il momento individuale del singolo docente e il momento collegiale realizzato all'interno del gruppo docente che opera rispetto all'alunno e alla classe. La fase dell' autovalutazione implica il coinvolgimento dell'alunno, in quanto soggetto consapevole del percorso formativo, nel riconoscimento dei risultati conseguiti e delle difficoltà incontrate, nell'impegno a sviluppare le potenzialità e a compensare le criticità. Coinvolge le famiglie nelle tappe che costituiscono l'itinerario formativo.
OGGETTO	Valutazione di apprendimenti Valutazione del comportamento Certificazione delle competenze.
MODALITA'	Verifiche periodiche (elaborati, prove oggettive, test, questionari, colloqui, interrogazioni) Osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle modalità di comportamento. Compiti di realtà e compiti autentici. Iniziale orientativa che tende ad accertare le conoscenze, le esperienze e le attitudini dell'alunno
FUNZIONI	in itinere formativa di processo che ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'intervento didattico educativo nel corso del tempo e offre l'opportunità di apportare eventuali adeguamenti al percorso predisposto finale sommativa che si attua alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico e che prevede la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e la certificazione delle competenze per gli alunni di classe quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di 1° grado.

CRITERI	Individuati e condivisi dal collegio dei docenti dell’istituto per definire un sistema valutativo chiaro e trasparente che consenta all’utenza la lettura e l’interpretazione delle informazioni fornite. (cfr. Indicazioni Nazionali per il curricolo, DL 107/2015 e DL 62/2017)
STRUMENTI	<p>Prove oggettive standardizzate per la valutazione iniziale condivise per dipartimenti e classi parallele;</p> <p>Prove comuni di dipartimenti e classi parallele per le valutazioni quadriennali.</p> <p>Compiti di realtà legati alle Unità di Apprendimento e alla progettazione di istituto.</p>
VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Si compie secondo criteri indicati dalla legge 104/92 e le disposizioni ministeriali vigenti. È definita sulla base del Piano Educativo Individualizzato, tenendo presenti i livelli iniziali, le potenzialità, i processi, i progressi e i risultati.
VALUTAZIONE ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO	La verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto delle situazioni soggettive e si avvale di strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come indicato dalle normative vigenti.
VALUTAZIONE ALUNNI A CITTADINANZA NON ITALIANA DI RECENTE IMMIGRAZIONE	La valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana, considerando il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione non viene riferita a prove e criteri standard, bensì al piano personale appositamente elaborato e ha carattere transitorio e cioè riguarda i primi anni di inserimento scolastico.

VALIDITÀ DELL’ANNO SCOLASTICO: “EVENTUALI DEROGHE”

Si sottolinea che ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione degli allievi della scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Per i casi eccezionali, invece, vengono consentite le seguenti deroghe:

- **Gravi motivi di salute certificati;**
- **Disagio psico – sociale certificato dalla famiglia al coordinatore di classe e al Dirigente Scolastico.**

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti.

Le suddette deroghe potranno essere applicate a condizione che vi siano elementi oggettivi per la valutazione (interrogazioni – compiti in classe).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Comprensione;
- Comunicazione;
- Applicazione di conoscenze;
- Organizzazione autonoma del metodo di lavoro;
- Impegno, partecipazione;
- Autostima, responsabilità, socievolezza;
- Sviluppo del senso critico.

CONDIVISIONE DEI DESCRITTORI NUMERICI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni si esprime con voti numerici formulati in decimi L'attestazione dei traguardi intermedi via via raggiunti negli apprendimenti è affidata a schede di valutazione intermedie e finali che accertano il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti per singole classi; nel caso in cui le valutazioni intermedie o finali rilevino carenze in una o più discipline l'istituzione scolastica ha l'obbligo di avvisare le famiglie e di attivare adeguate strategie per il miglioramento

TABELLA INDICATORI GENERALI

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE DI BASE
1-3	Non possiede alcuna conoscenza degli argomenti disciplinari.	Disattende e/o non svolge le consegne, alle quali non risponde o lo fa con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici; non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	
4	Possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie degli argomenti disciplinari. Distingue con estrema difficoltà nuclei essenziali e relazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato, incompleto e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	Non ha raggiunto il livello Base delle Competenze
5	Dimostra incerte ed esigue conoscenze degli argomenti disciplinari; coglie soltanto parzialmente implicazioni essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo spesso errori. Comunica in modo non sempre coerente e appropriato.	Analizzare con difficoltà problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica solo semplici procedure risolutive e non sempre in modo adeguato.	
6	Conoscere gli elementi essenziali e fondamentali della disciplina	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici. Sa orientarsi nella scelta e nell'applicazione di basiliari strategie di risoluzione.	Livello Base: lo studente svolge i compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce in maniera sicura gli argomenti fondamentali delle discipline.	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato, utilizzando il lessico disciplinare in maniera appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	
8	Ha buona padronanza degli argomenti della disciplina.	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazione. Comunica in maniera chiara e appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera efficace.	E' capace di enucleare in modo congruo strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Livello Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
9	Ha piena padronanza degli argomenti delle discipline, con approfondimenti articolati.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporni i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio. Comunica in modo proprio ed efficace, utilizzando il lessico disciplinare in maniera pertinente ed efficace.	Sa impostare percorsi di studio che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello Avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Ha piena padronanza degli argomenti disciplinari, con approfondimenti autonomi e articolati. Possiede un bagaglio culturale notevole e completo.	Possiede capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma relativamente alle tematiche proposte espresse in modo brillante.	Sa impostare percorsi di studio autonomi e originali che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi e senso critico.	

ITALIANO				
Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Scuola Secondaria di 1 ^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	VOTO
Ascolto e Parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative	Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo e rielabora in modo critico mostrando un ricco patrimonio lessicale.	10
	Usa la comunicazione orale per collaborare con altri	Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo;	legge in modo molto corretto e molto espressivo e analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato;	9
	Ascolta e comprende testi di vario tipo	Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo	Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e comunica in modo appropriato, di idee e interpretazioni;	
	Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca	Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti	individua in modo acuto e corretto le informazioni; legge in modo spedito alquanto espressivo e individua in modo acuto e corretto le informazioni mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso; ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	8

	<p>Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p> <p>Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta in modo opportuno i registri formale e informale in base alla</p>	<p>Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta</p> <p>Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento</p>	<p>individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze; legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.</p> <p>individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è essenziale; legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici;</p>	<p>7</p> <p>6</p>
--	--	--	--	-------------------

	<p>situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando scelte lessicali adeguate</p> <p>Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale</p> <p>Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto</p> <p>Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi co riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario;</p>	<p>individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; legge con lievi difficoltà e individua gli elementi costitutivi solo se guidato;</p> <p>scrive in modo parzialmente, corretto e comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;</p> <p>opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti;</p> <p>legge con difficoltà;</p> <p>riorganizza in modo frammentario i messaggi;</p> <p>comprende meccanicamente</p> <p>comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;</p> <p>si esprime in modo inadeguato e scorretto;</p> <p>Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in</p>	5
			4

		<p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;</p> <p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base;</p> <p>capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento;</p> <p>comprendere il significato figurato delle parole;</p> <p>arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura;</p>	<p>bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)</p>	1-3
--	--	---	--	-----

GIUDIZIO ELABORATO DI LINGUA ITALIANA – PROVE QUADRIMESTRALI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Aderenza alla traccia Il testo	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti, personali e originali; • il contenuto è ricco ed esauriente. <ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta i principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta sostanzialmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è esauriente. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta la maggior parte dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta globalmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è completo. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta alcuni dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • la rielaborazione e il contenuto sono semplici. 	8
		7

	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta pochi dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta solo in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • il contenuto è molto semplice, talvolta ripetitivo e ridondante. 	6
--	--	---

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • presenta solo qualcuno dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna sono in minima parte rispettati; • il contenuto è molto semplice, spesso incoerente. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • presenta qualcuno dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è semplice e incoerente. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non è aderente alla traccia scelta; • non presenta gli elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice e incoerente. 	1 - 3
Struttura La struttura della narrazione è	<ul style="list-style-type: none"> • chiara, ordinata e logica; • le descrizioni, quando presenti, sono ben integrate nel contesto. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza chiara, ordinata e logica; • le descrizioni, quando presenti, sono integrate nel contesto. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • semplice ma coerente; • le descrizioni, quando presenti, rispettano le caratteristiche richieste. 	8

	<ul style="list-style-type: none"> • semplice; • sono presenti alcune descrizioni. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre chiara; • le descrizioni presenti non sempre risultano inserite nel contesto. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara; • le descrizioni presenti risultano avulse dal contesto. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • solo a volte chiara; • le descrizioni presenti risultano avulse dal contesto. 	4

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • non chiara; • le descrizioni risultano mancanti. 	1 - 3
Padronanza della lingua Il testo presenta	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una narrazione coinvolgente; • un utilizzo adeguato di registro e stile; • un uso pertinente e creativo del linguaggio figurato; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi complessi e ben articolati. 	10
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • efficacia nell'uso della punteggiatura; • lessico ricco, ricercato e appropriato. <ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • un utilizzo corretto di registro e stile; • un uso pertinente del linguaggio figurato; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura; • lessico appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • un utilizzo generalmente corretto di registro e stile; • discreta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi semplici ma corretti. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico quasi sempre appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • un utilizzo parzialmente corretto di registro e stile; • alcuni errori morfosintattici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice, non sempre appropriato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • un utilizzo poco corretto di registro e stile; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. <p>• scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. <p>• ortografia e punteggiatura molto scorretta; • lessico ripetitivo.</p>	4
		1 - 3

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Aderenza alla traccia Il testo	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti, personali e originali; • il contenuto è ricco ed esauriente. <p>• è aderente alla traccia scelta;</p> <p>• presenta i principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta sostanzialmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è esauriente.</p>	10
		9

	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta la maggior parte dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta globalmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è completo. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta alcuni dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • la rielaborazione e il contenuto sono semplici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta pochi dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta solo in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • il contenuto è molto semplice, talvolta confuso. 	6

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice, spesso incoerente. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sempre sono rispettati; • il contenuto è semplice e molte volte incoerente. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non è aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice e incoerente. 	1 - 3

Struttura La tesi proposta è	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile e formulata in modo chiaro; • la tesi contraria/antitesi è correttamente esposta; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono convincenti, approfondite e documentate, coerenti ed esposte con chiarezza ed efficacia; • c'è equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è correttamente esposta; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono documentate, coerenti ed esposte con chiarezza ed efficacia; • c'è equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo comprensibile; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono abbastanza coerenti ed esposte con chiarezza; • c'è sufficiente equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo sufficientemente comprensibile; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono semplici; • c'è sufficiente equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	7

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo poco comprensibile oppure non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono poche e molto semplici. 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara e non riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono scarse e confuse. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara e non riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo non comprensibile/non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono assenti. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara; • la tesi contraria/antitesi manca totalmente; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono assenti. 	1 - 3
Padronanza della lingua Il testo presenta	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una esposizione chiara; • un utilizzo corretto di registro e stile; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi complessi e ben articolati; • uso adeguato di figure retoriche e sollecitazioni emotive. 	10
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico ricco, ricercato e appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una esposizione coerente; • un utilizzo adeguato di registro e stile; • corretta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; • uso adeguato di alcune figure retoriche e sollecitazioni emotive. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico appropriato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
-----------------	--------------------	-------------

	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • un utilizzo sufficientemente adeguato di registro e stile; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; • uso di alcune figure retoriche e sollecitazioni emotive. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico quasi sempre appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • un utilizzo parzialmente corretto di registro e stile; • alcuni errori morfosintattici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico semplice, non sempre appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • un utilizzo poco corretto di registro e stile; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • un utilizzo non sempre corretto di registro e stile; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e nell'uso dei connettivi; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. 	4

	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	
--	---	--

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. • ortografia e punteggiatura molto scorretta; • lessico ripetitivo e inadeguato. 	1 - 3

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Comprensione Il testo di partenza è stato compresso	<ul style="list-style-type: none">• in ogni sua parte;• l'analisi richiesta è completa e corretta;• tutte e solo le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i.	10
	<ul style="list-style-type: none">• senza errori;• l'analisi richiesta è corretta;• le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i.	9
	<ul style="list-style-type: none">• senza significativi errori;• l'analisi richiesta è abbastanza corretta;• quasi tutte le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i.	8
	<ul style="list-style-type: none">• in parte;• l'analisi richiesta presenta alcune imprecisioni;• solo alcune informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i e riportate/i con diverse informazioni superflue.	7
	<ul style="list-style-type: none">• solo in alcune parti;• l'analisi richiesta presenta imprecisioni;• talvolta informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i senza distinguerli da quelli superflui.	6
	<ul style="list-style-type: none">• in minima parte;• l'analisi richiesta presenta molti errori e imprecisioni;• le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i spesso confusi.	5

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • in minima parte; • l'analisi richiesta presenta numerosi errori e imprecisioni; • le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i sempre confusi. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • in minima parte; • l'analisi richiesta presenta numerosi errori e imprecisioni; • le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i sempre confusi. 	1 - 3
Sintesi Il testo è stato sintetizzato	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole nel pieno rispetto della consegna; • nella sintesi sono presenti tutte e sole le informazioni/nuclei specifici importanti, senza ridondanze e informazioni superflue. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo abbastanza rispettoso della richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti sostanzialmente le informazioni/nuclei specifici importanti, senza ridondanze e informazioni superflue. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo parzialmente adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti quasi tutte le informazioni/nuclei specifici importanti, con qualche informazione superflua. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti solo alcune informazioni/nuclei specifici importanti, con diverse informazione superflue. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i talvolta confusi. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • anche nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i riportate/i in modo confuso. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole spesso in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; 	4

	<ul style="list-style-type: none"> • anche nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i riportate/i in modo confuso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • non rispettano né il numero delle parole né l'adeguatezza alle richieste; • scarso rispetto delle informazioni importanti e superflue. 	1 - 3
Riformulazione La riformulazione	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è completa, precisa ed efficace; • ha rispettato tutte le richieste della consegna. 	10

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è abbastanza completa e corretta; • ha rispettato globalmente le richieste della consegna. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto globalmente la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è sufficientemente completa e corretta; • ha rispettato generalmente le richieste della consegna. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto parzialmente la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è parzialmente completa e corretta; • ha rispettato in parte le richieste della consegna. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • ha talvolta alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è parzialmente corretta; • ha rispettato solo in parte le richieste della consegna. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • ha alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è lacunosa e scorretta in molti punti; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	5

	<ul style="list-style-type: none"> • ha spesso alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è incompleta e poco corretta; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • ha sempre alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] manca totalmente la parafrasi; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	1 - 3
Padronanza della lingua Il testo della sintesi/riscrittura presenta	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi ben articolati. <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico ricco, ricercato e appropriato. 	10

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • corretta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura; • lessico appropriato. <ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi semplici ma corretti; <ul style="list-style-type: none"> • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico quasi sempre appropriato. <ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • alcuni errori morfosintattici. 	9
		8
		7

	<ul style="list-style-type: none"> • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • numerosi passaggi confusi; • errori morfosintattici. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • numerosi passaggi confusi; • molti errori morfosintattici. <ul style="list-style-type: none"> • ortografia e punteggiatura molto scorretta; • Lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	1 - 3

INGLESE E FRANCESE				
Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Scuola Secondaria di 1 ^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	VOTO
ASCOLTO (Comprensione orale)	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	L'alunno: Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
		Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8
			Comprende il messaggio globalmente;	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
			Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
			Non comprende il messaggio;	4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3
PARLATO (PRODUZIONE E	Describe oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10

INTERAZIONE ORALE)	esperienze personali, espone argomenti di studio.	di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco; si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato; Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato; Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto; Si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro e scorrevole con alcuni errori; Si esprime e interagisce in modo non corretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	9 8 7 6 5 4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	VOTO
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	L'alunno: Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
		Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro ene coglie alcune implicazioni;	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8

		<p>ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.</p>	<p>Comprende il messaggio globalmente;</p> <p>Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;</p> <p>Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;</p> <p>Non comprende il messaggio;</p>	7 6 5 4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>	Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco personale;	10
			Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
			Si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			Si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
			Si esprime in modo non corretto, non comprensibile e incompleto.	4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	VOTO
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti diversi e collabora fattivamente con i compagni.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>L'alunno: Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;</p> <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;</p> <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo;</p> <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre completo e corretto;</p> <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;</p> <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;</p> <p>Non sempre riconosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo non corretto.</p> <p>Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)</p>	10 9 8 7 6 5 4 1-3

STORIA				
Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Scuola Secondaria di 1 ^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	VOTO
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca;	distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
	produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;	conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;		
	L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo; -Analogie e differenze; formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate;	analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca;	usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non analizza il materiale documentario;	4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3
			distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	1 0
			confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché	9

	produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;	<p>conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;</p> <p>usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;</p>	<p>approfondite e significative riflessioni di tipo storico sociale;</p> <p>organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;</p> <p>riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causal;</p> <p>sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici</p> <p>organizza le informazioni storiche in modo incerto;</p> <p>riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico;</p> <p>Non effettua alcun collegamento fra i fatti storici; rifiuta di organizzare le più semplici informazioni;</p>	8
Strumenti concettuali	L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico conosce aspetti fondamentali della	<p>Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali;</p> <p>confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del</p>	<p>padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo;</p> <p>riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi;</p> <p>interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni;</p> <p>riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico</p>	10 9 8 7

Produzione scritta e orale	storia mondiale dalla civiltà neolitica alla globalizzazione riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati	patrimonio culturale comune;	effettuando semplici collegamenti; effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	6
			comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi;	5
			dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici;	4
			non risponde a semplici domande riguardanti gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca; non ha appreso i basilari strumenti concettuali della disciplina e si rifiuta di collaborare;	1-3
		l'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni	Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina;	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;
			ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
			Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso	6

		espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
		si esprime in modo incerto e inesatto;	4
		si esprime in modo gravemente lacunoso ed errato; rifiuta il colloquio consegna in bianco la verifica;	1-3

GEOGRAFIA				
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	VOTO
Orientamento	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi	Orientarsi sulle carte e orientare le carta grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto;	si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente	10
			si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti;	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
			Comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non analizza il materiale documentario;	4
Linguaggio della geograficità	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tavole, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e	Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3
			Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico;	10
			riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato;	9
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8

		strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata;)	riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio sa rispondere a domande semplici su alcune domande	7 6	
			organizza le informazioni geografiche in modo incerto;	5	
			riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico	4	
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3	
Paesaggio Regione sistema territoriale;	e	Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare Effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione; portata nazionale europea e mondiale;	riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	10 9
			utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione;	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
				riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti	7

		comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	
		effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
		comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
		Dimostra scarse conoscenze; si esprime in modo incerto e inesatto;	4
		Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

MATEMATICA**Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	VOTO
Numeri Spazio e figure Relazioni e funzioni	L'allievo usa la simbologia matematica; Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche; Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;	Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri; rappresentare i numeri sulla retta; - confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici; - eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza , estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni; - stimare le grandezze e il risultato delle operazioni; - utilizzare le scale graduate; - utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione; - comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse;	L'alunno, possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale;	10
	Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	L'alunno, possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9	

	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<p>Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati; conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide; riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti; conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari; stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve; calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche; calcolare l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure;</p>	<p>L'alunno possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;</p>	8
Dati e previsioni	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze;</p> <p>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche , usando consapevolmente strumenti di calcolo.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresentare e interpretare dati; Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...)</p> <p>Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili e eventi indipendenti;</p> <p>Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità;</p>	<p>L'alunno, possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati, imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli;</p>	7
			<p>L'alunno possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.</p>	6
			<p>L'alunno possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma</p>	5

			sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	
			L'alunno possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica, parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

Griglia di valutazione delle prove scritte
Matematica Classi I - II – III

Le prove scritte di matematica saranno articolate in un numero variabile di quesiti (APERTI, A SCELTA MULTIPLA, VERO O FALSO) volti a verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Per la valutazione delle verifiche scritte sarà fissato un punteggio per ogni quesito, in funzione del grado di difficoltà e/o del numero di richieste. Dalla somma dei punteggi di tutte le domande deriverà il **PUNTEGGIO TOTALE ATTESO**.

Il PUNTEGGIO RAGGIUNTO da ogni alunno sarà determinato attribuendo:

- punteggio pieno: l'esercizio è svolto in modo completo e corretto in ogni sua parte;
- punteggio parziale: metodo corretto ma con piccoli errori di calcolo; risposte corrette solo in alcuni quesiti;
- nessun punteggio: esercizio svolto in maniera errata o non svolto.

Il punteggio in decimi scaturirà dalla seguente
proporzione:

$$(\text{punteggio raggiunto} \times 10) / \text{punteggio totale atteso}$$

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;	Il compito si presenta ordinato, sempre preciso nel linguaggio specifico e sempre accurato nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati. Risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale.	9,5 / 10
b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;	Il compito si presenta ordinato e accurato nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede conoscenze complete degli argomenti trattati. Risolve esercizi e problemi complessi.	8,5/9,4
c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;	Il compito si presenta ordinato nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede buone conoscenze degli argomenti trattati. Risolve autonomamente esercizi e problemi.	7,5/8,4
d) leggere e interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.	Il compito presenta delle imprecisioni e qualche errore nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati. Risolve esercizi e problemi applicando le regole in modo generalmente corretto.	6,5/7,4
	Il compito presenta varie imprecisioni ed errori nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti trattati. Risolve gli esercizi e i problemi solo in situazioni semplici e note.	5,5/6,4
	Il compito presenta molti errori nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede conoscenze frammentarie degli argomenti trattati. Imposta lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi senza raggiungere la soluzione.	4,5/5,4
	Il compito si presenta disordinato, a volte poco comprensibile nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. Possiede scarse e scorrette conoscenze degli argomenti trattati. Gli esercizi e i problemi non sono svolti o sono svolti in modo errato.	3,5/4,4
	Il compito è molto disordinato e completamente errato nel linguaggio specifico, nei calcoli e/o nelle parti grafiche. L'alunno non conosce i contenuti trattati. Gli esercizi e i problemi sono appena accennati.	<3,5

Nelle fasce di voto sono ammessi i decimali di passo 0,25

SCIENZE**Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Fisica e chimica	Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati; affrontare e risolve situazioni problematiche;	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conoscere i concetti fondamentali della chimica;	L'alunno, possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
Astronomia e Scienze della Terra		Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti; conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti; individuare i rischi sismici e vulcanici;	L'alunno, possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	9
Biologia	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta	Comprendere il senso delle grandi classificazioni;	L'alunno possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	8
			L'alunno, possiede una conoscenza generalmente completa; Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;	7

	<p>e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze;</p>	<p>riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi;</p> <p>spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;</p>	<p>definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;</p> <p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	
			<p>L'alunno possiede conoscenze Incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>	5
			<p>L'alunno possiede conoscenze Approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;</p>	4

			utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

TECNOLOGIA				
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Vedere, osservare e sperimentare	Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo; conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte; conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche; eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non, in proiezione ortogonale e assonometria;	L'alunno, sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale; realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10
			L'alunno, sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo ; realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie	9

	descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali;		tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.	
Prevedere, immaginare progettare	L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico;	L'alunno sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente.	8
			L'alunno sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente.	7

Intervenire, trasformare produrre	<p>e Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; conosce i principali processi di</p>	<p>Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ; accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso , impieghi e produzione delle materie plastiche; conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti;</p>	<p>L'alunno conosce in modo semplice i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; rappresenta e riproduce in modo sufficiente gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici sufficientemente; usa le tecniche più semplici, in maniera sufficiente, complessivamente comprende il linguaggio tecnico, utilizzandolo in modo semplice.</p>	6
		<p>trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia; comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p>	<p>pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.</p>	<p>L'alunno denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica, utilizza il linguaggio specifico in modo errato; ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici,ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico</p>
			<p>L'alunno non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica; realizza gli elaborati grafici con molti errori; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto;</p>	4
			<p>Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)</p>	1-3

MUSICA				
Classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Scuola Secondaria di 1 ^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali;	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura;	L'alunno usa in maniera eccellente la notazione di base risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio;	10
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti; è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali;	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici;	L'alunno, usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio;	9
			L'alunno ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti; ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti; ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio;	8
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con	Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati integra con altri saperi e	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti	L'alunno, usa correttamente la notazione di base; possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto;	7

rielaborazione personale	pratiche artistiche le proprie esperienze musicali;	sonori che integrino altre forme artistico-espressive orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze;		
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali;	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti sonori che integrino altre forme artistico-espressive orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze;	L'alunno usa con essenzialità la notazione di base; possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti; segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
			L'alunno conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti; ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio;	5
			L'alunno conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base; utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti; ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio; L'alunno si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta;	4
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

POTENZIAMENTO MUSICALE				
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Comprensione e uso dei messaggi specifici	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura	usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	ALTA 10-9
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze	sa correttamente la notazione di base possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto conosce e usa in modo parziale la notazione di base utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	INTERMEDIA 8-7
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi	Lo studente comprende e valuta		si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta	BASE 6-5 NON RAGGIUNTA 4

musicali con rielaborazione personale	eventi, materiali, riconoscendone i significati integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali		Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3
--	--	--	---	-----

ARTE E IMMAGINE					
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado					
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VO TO	
Esprimersi comunicare	e	Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti;	Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli; conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate; saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati nella produzione di messaggi visivi; conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale; descrivere e usare gli strumenti e i	L'alunno produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale; descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche; padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e	10

		materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate;	propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative;	
Osservare e leggere le immagini	Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali;	conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative; conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine; conoscere la funzione delle immagini; riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica; saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore;	produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo; descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche; conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative;	9
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio		L'alunno produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo	8

	<p>conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela.</p>	<p>conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative; conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine; conoscere la funzione delle immagini; riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica;</p> <p>saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e</p>	<p>adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo; descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche; conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative</p>	
			<p>L'alunno, produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali;</p> <p>conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;</p> <p>descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico;</p>	7

		<p>cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore; saper collocare nello spazio-tempo il testo visivo descritto, esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo; conoscere e usare la terminologia specifica conoscere l'art. 9 della costituzione italiana e i significati di tutelare, di conservare e di ambiente; conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico artistico e le sue problematiche (anche del proprio territorio) possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione;</p>	<p>legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche; conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali.</p>	
			<p>L'alunno, produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia; descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo.</p> <p>possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.</p>	6

			<p>L'alunno produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida; descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida, legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici; conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi;</p>	5
			<p>L'alunno produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida; descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida, legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari; esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi;</p>	4

			L'alunno rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche non svolti elaborati grafici;	
			Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)	1-3

RELIGIONE				
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Dio e l'uomo Il linguaggio religioso	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni;	Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico, riconosce i valori religiosi, utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo: approfondito, esaustivo e personale.	ottimo

	<p>dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</p>	<p>approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo; conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo; confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>		
La Bibbia e le altre fonti	Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale,	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni	approfondito e soddisfacente	distinto
	italiano, europeo e nel mondo	liturgiche e dei sacramenti della chiesa;	discreto e pertinente	buono

I valori etici e religiosi	imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.		
	L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni; Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa; riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione	discreto	discreto
			superficiale, incompleto, lacunoso rifiuto di svolgere qualsiasi attività	Non sufficiente

	<p>e recente elaborando criteri per avvarne una interpretazione consapevole.</p>	<p>al male;</p> <p>saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso; confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;</p>		
--	--	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di 1^o Grado

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori sono riferiti a tutti i Nuclei Tematici	VOTO
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti</p> <p>utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p> <p>orientarsi nell'ambiente naturale e artificiali anche con ausili specifici</p>	<p>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo autonomamente i contenuti</p> <p>Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare.</p>	<p>10</p> <p>9</p>

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	in movimento in situazione Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco	Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito	8
	Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole informa originale e creativa alle varie situazioni realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto	Conosce in modo completo contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione	7
		Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età	Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale.	6

	<p>Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per se e per gli altri</p> <p>è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>	<p>applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni</p> <p>riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo</p> <p>praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica</p> <p>conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive</p>	<p>Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato, e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta</p> <p>Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo</p> <p>Non si registrano elementi utili alla valutazione (consegna di una verifica in bianco, rifiuto di un'interrogazione o/e scena muta durante una verifica orale)</p>	<p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
--	--	--	---	------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA -GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUCLEI TEMATICI	INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE: Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	CONOSCENZA	L'alunno/a possiede un'ottima conoscenza del significato degli argomenti trattati. Sa comprendere perfettamente e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 10
		L'alunno/a conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9
		L'alunno/a possiede una buona conoscenza del significato di molti degli argomenti trattati e ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 8
		L'alunno/a conosce discretamente il significato dei più importanti argomenti trattati e ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7
		L'alunno/a conosce i nuclei fondanti degli argomenti trattati anche se non sempre è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
		L'alunno/a conosce qualcuno dei nuclei fondanti degli argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Iniziale 5
		L'alunno/a conosce i temi proposti in modo episodico e frammentario. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana, sono recuperabili con difficoltà, solo con	Iniziale

SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Educazione alla salute. Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	l'aiuto e il costante stimolo dei docenti.	4
		L'alunno/a non conosce i temi proposti neppure in modo episodico e/o frammentario. Le nozioni e il loro riscontro nella vita quotidiana sono recuperabili con molta difficoltà e solo ed esclusivamente con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Pre-iniziale 1-3
		Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra un notevole interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è assolutamente in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, cerca soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato e le trova.	Avanzato 10
		Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9
		Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera e adotta decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 8
		Chiamato/a a svolgere un compito, l'alunno/a dimostra un discreto interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera e cerca soluzioni.	Intermedio 7
		L'alunno/a impegnato/a nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma non partecipa costruttivamente al dialogo all'interno dello stesso, adeguandosi alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
		L'alunno/a chiamato/a a svolgere un compito, partecipa in maniera mediocre e con poco interesse	Iniziale 5

CITTADINANZA DIGITALE: I mezzi e le forme di comunicazione digitale. Uso responsabile degli strumenti	PENSIERO CRITICO	L'alunno/a chiamato/a a svolgere un compito, partecipa in modo passivo e con pochissimo interesse.	Iniziale 4
		L'alunno/a, chiamato/a a svolgere un compito, non partecipa e non mostra alcun interesse.	Pre-iniziale 1-3
		Posto di fronte ad una situazione nuova, l'alunno/a è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 10
	PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'alunno/a è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua	Avanzato 9
		In situazioni nuove l'alunno/a capisce le ragioni degli altri e adegua il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri.	Intermedio 8
		In situazioni nuove l'alunno/a comprende le ragioni degli altri, ma non sa adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dai propri.	Intermedio 7
		L'alunno/a tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto/a in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6

		L'alunno/a incontra difficoltà ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione e a dare il giusto valore al confronto.	Iniziale 5
		L'alunno/a non riesce ad esprimere un proprio pensiero critico di fronte ad una situazione e non dà alcun valore al confronto.	Iniziale 4
		L'alunno/a non esprime alcun pensiero critico di fronte ad una situazione e non dà alcun valore al confronto.	Pre-iniziale 1-3
PARTECIPAZIONE		L'alunno/a opera un'ottima condivisione con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 10
		L'alunno/a sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, e appare attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9
		L'alunno/a condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere positivamente dagli altri	Intermedio 8
		L'alunno/a mostra un discreto senso di appartenenza e di coinvolgimento nelle attività di gruppo	Intermedio 7
		L'alunno/a condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

		L'alunno/a partecipa ai lavori di gruppo in modo saltuario, mostrando poca motivazione nella realizzazione di un progetto comune.	Iniale 5
		L'alunno/a non partecipa quasi mai ai lavori di gruppo e quando accade mostra scarsa motivazione nella realizzazione di un progetto comune.	Iniziale 4
		L'alunno/a non partecipa mai ai lavori di gruppo e non mostra alcuna motivazione nella realizzazione di un progetto comune.	Pre-iniziale 1-3
ATTEGGIAMENTO		L'alunno/a adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle discussioni e nel pensiero critico	Avanzato 10
		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di esserne consapevole nelle argomentazioni e nelle discussioni	Avanzato 9
		L'alunno/a adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso riflessioni personali	Intermedio 8

		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e li mostra anche attraverso qualche riflessione personale	Intermedio 7
		L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica anche se guidato.	Base 6
		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti poco coerenti con l'Educazione Civica e mostra di non aver maturato un sufficiente senso civico	Iniziale 5
		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'Educazione Civica e mostra di aver uno scarso senso civico	Iniziale 4
		L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti assolutamente non coerenti con l'Educazione Civica e mostra di non avere alcun senso civico	Pre-iniziale 1-3

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

La scuola aperta alla nuova realtà multiculturale, e nel rispetto della normativa vigente (art. 3 della costituzione, concordato e altro...), garantisce agli alunni che non si avvolgono della religione cattolica, la possibilità di usufruire di attività alternative concordate con le famiglie interessate e rispondenti ai bisogni manifestati dai bambini stessi. Per questi alunni è stato progettato un potenziamento linguistico .

“Il Potenziamento linguistico” offre la possibilità a tutti gli alunni che non intendono avvalersi dell’insegnamento della Religione Cattolica di fruire di un’attività formativa alternativa utile e in grado di consolidare gli assi portanti della formazione curriculare: quello linguistico . L’attività alternativa all’IRC si pone l’ambizioso obiettivo di ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni (stranieri e non) che presentano delle carenze nelle area menzionata. FINALITÀ

Il progetto, pertanto, oltre a veicolare contenuti e competenze connesse ai saperi disciplinari, interviene:

1. sulla motivazione allo studio;
2. sulla concentrazione;
3. sull’organizzazione del lavoro.

Operando su queste direttive si punta a ridurre il disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base, aumentando la loro sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina; invece, per ciò che concerne gli alunni già in possesso degli strumenti culturali di base si mira ad accrescere il grado di autonomia nell’esecuzione di produzioni scritte e orali. Le attività alternative all’IRC saranno curate dall’insegnante di sostegno .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC			
GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.

DISTINTO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del DLs 62/2017 indica la finalità e i tempi della certificazione delle Competenze. Essa è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado e descrive lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche sostenendo e orientando gli alunni verso la scuola del secondo ciclo. Essa è integrata da due sezioni predisposte e redatte dall' INVALSI. La prima sezione descrive i livelli conseguiti dalle/dagli alunne/alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica. La seconda sezione, invece, certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese



Istituto Comprensivo Carinola - Falciano del Massico –CE tel.:
0823/939042 – 0823/939063 fax: 0823/939042 – 0823/939542
cod. mecc. CEIC88700p e-mail: ceic88700p@istruzione.it



Allegato B



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/_____

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	*specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

1 Dirigente scolastico¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure appese.
D – Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

LIVELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE DI BASE
1-3	Non possiede alcuna conoscenza degli argomenti disciplinari.	Disattende e/o non svolge le consegne, alle quali non risponde o lo fa con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici; non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	
4	Possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie degli argomenti disciplinari. Distingue con estrema difficoltà nuclei essenziali e relazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato, incompleto e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	Non ha raggiunto il livello Base delle Competenze
5	Dimostra incerte ed esigue conoscenze degli argomenti disciplinari; coglie soltanto parzialmente implicazioni essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo spesso errori. Comunica in modo non sempre coerente e appropriato.	Analizzare con difficoltà problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica solo semplici procedure risolutive e non sempre in modo adeguato.	
6	Conoscere gli elementi essenziali e fondamentali della disciplina	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici. Sa orientarsi nella scelta e nell'applicazione di basilari strategie di risoluzione.	Livello Base: lo studente svolge i compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce in maniera sicura gli argomenti fondamentali delle discipline.	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato, utilizzando il lessico disciplinare in maniera appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	
8	Ha buona padronanza degli argomenti della disciplina.	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazione. Comunica in maniera chiara e appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera efficace.	E' capace di enucleare in modo congruo strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Livello Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
9	Ha piena padronanza degli argomenti delle discipline, con approfondimenti articolati.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di espornre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio. Comunica in modo proprio ed efficace, utilizzando il lessico disciplinare in maniera pertinente ed efficace.	Sa impostare percorsi di studio che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello Avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Ha piena padronanza degli argomenti disciplinari, con approfondimenti autonomi e articolati. Possiede un bagaglio culturale notevole e completo.	Possiede capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma relativamente alle tematiche proposte espresse in modo brillante.	Sa impostare percorsi di studio autonomi e originali che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi e senso critico.	

GIUDIZIO RELATIVO AL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI I QUADRIMESTRE

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti.

GIUDIZIO da 10

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi propositivo, costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e appassionato. Il metodo di studio risulta autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto, consapevole e originale. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale.

GIUDIZIO da 9

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e interessato. Il metodo di studio risulta autonomo ed efficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato comprende e interagisce in modo corretto ed efficace e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto e consapevole. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una distinta capacità di organizzare il lavoro.

GIUDIZIO da 8

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi responsabile ed evidenziando un impegno costante. Il metodo di studio risulta adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento adeguati.

GIUDIZIO da 7

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi abbastanza collaborativo ed evidenziando un impegno a volte superficiale.

Il metodo di studio risulta non sempre adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo abbastanza appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo essenziale ma sostanzialmente corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento settoriali.

GIUDIZIO da 6

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo se sollecitato ed evidenziando un impegno selettivo. Il metodo di studio risulta incerto e approssimativo. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo incerto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento essenziali.

GIUDIZIO da 5

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi poco collaborativo ed evidenziando un impegno selettivo e discontinuo. Il metodo di studio risulta disorganizzato e inefficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso e poco autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento superficiali e discontinui.

GIUDIZIO DA 4

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi non collaborativo e disinteressato. Il metodo di studio è inefficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso, disordinato e non autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità mostra capacità di esecuzione e un apprendimento del tutto superficiali e discontinui.

GIUDIZIO 1-3

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a non partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi non collaborativo, disinteressato ed evidenziando un'assoluta mancanza d'impegno. Il metodo di studio è inesistente. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a non dimostra impegno anche nella comprensione di semplici testi.

Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, non usa un linguaggio specifico e non sa risolvere problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso, disordinato e non autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità, non mostra alcuna capacità di esecuzione.

SCRUTINIO FINALE

GIUDIZIO DA 10

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi propositivo, costruttivo e responsabile ed evidenziando un impegno consapevole e appassionato. Il metodo di studio è risultato autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto, consapevole e originale. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale.

GIUDIZIO DA 9

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi costruttivo e responsabile consapevole e interessato. Il metodo di studio è risultato autonomo ed efficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende interagisce in modo corretto ed efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto e consapevole. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro.

GIUDIZIO DA 8

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi responsabile ed evidenziando un impegno costante. Il metodo di studio è risultato adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende e interagisce in modo efficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento adeguati.

GIUDIZIO DA 7

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo ed evidenziando un impegno a volte superficiale. Il metodo di studio è risultato abbastanza adeguato. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce testi complessivamente semplici, coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo essenziale ma sostanzialmente corretto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento settoriali.

GIUDIZIO DA 6

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi collaborativo se sollecitato ed evidenziando un impegno selettivo. Il metodo di studio è risultato incerto e approssimativo. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo incerto. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento essenziali.

GIUDIZIO DA 5

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi poco collaborativo ed evidenziando un impegno mediocre e discontinuo. Il metodo di studio è risultato disorganizzato e inefficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere, dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso e poco autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento superficiali e discontinui.

GIUDIZIO DA 4

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi non collaborativo, disinteressato ed evidenziando un impegno molto scarso. Il metodo di studio è risultato inefficace. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a comprende semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso, disordinato e non autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità mostra capacità di esecuzione e un apprendimento del tutto superficiali e discontinui.

GIUDIZIO 1-3

Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a non ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi non collaborativo, disinteressato ed evidenziando un'assoluta mancanza d'impegno. Il metodo di studio è inesistente. Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a non dimostra impegno anche nella comprensione di semplici testi. Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, non usa un linguaggio specifico e non sa risolvere problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo lacunoso, disordinato e non autonomo. Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità, non mostra alcuna capacità di esecuzione.

N.B. Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO SC.SEC.I GRADO

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, disciplina la valutazione periodica e finale del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado. **Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.** Si rappresenta, in particolare, che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. **Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.** Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo. **Il giudizio in decimi viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta di ciascun docente tramite RE della classe.** In sede di scrutinio il coordinatore di classe legge i voti disciplinari, il voto di Educazione Civica e il voto del comportamento per ogni singolo alunno proposti dai docenti delle diverse discipline ed individua con tutti i docenti del CdC il livello globale delle competenze raggiunto da ciascuno. Successivamente il CdC procede alla trascrizione del giudizio corrispondente al livello globale degli apprendimenti individuato per ciascun alunno. La valutazione del comportamento farà riferimento, ai seguenti indicatori:

L'alunno/a ha dimostrato...

10	<ul style="list-style-type: none">▪ interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche▪ regolare e serio adempimento dei doveri scolastici▪ rispetto dei compagni e della comunità scolastica▪ rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto▪ ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe▪ uso rispettoso e responsabile delle strutture e dei materiali della scuola
9	<ul style="list-style-type: none">▪ interesse e partecipazione abbastanza attiva alle attività scolastiche▪ regolare adempimento dei doveri scolastici▪ rispetto del Regolamento di Istituto▪ ruolo collaborativo all'interno della classe▪ uso rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
8	<ul style="list-style-type: none">▪ interesse e partecipazione alle attività scolastiche▪ adempimento abbastanza costante dei doveri scolastici

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto ▪ ruolo abbastanza collaborativo all'interno del gruppo classe ▪ uso nel complesso rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interesse e partecipazione settoriale per le attività scolastiche ▪ adempimento non sempre costante dei doveri scolastici ▪ discreta applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo discretamente collaborativo all'interno del gruppo classe ▪ uso nel complesso abbastanza rispettoso delle strutture e dei materiali della scuola
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ discontinuo interesse per la maggior parte delle attività scolastiche ▪ parziale adempimento dei doveri scolastici ▪ essenziale applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo poco collaborativo nel gruppo classe ▪ uso non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola ▪ comportamento talvolta poco corretto nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica ▪ episodi di disturbo dell'attività didattica e poca sensibilità ai richiami
1-5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ continuo disinteresse per le attività didattiche; mancato adempimento dei doveri scolastici ▪ reiterati episodi di mancata applicazione del Regolamento di Istituto ▪ ruolo negativo all'interno del gruppo classe ▪ comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nel rapporto con insegnanti e/o la comunità scolastica ▪ frequente disturbo dell'attività didattica e mancata sensibilità ai provvedimenti disciplinari

REGOLAMENTO ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO

L'articolo 6 c .1e 2 del D.Lgs 67/2017 contemplano i casi di non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo:

- ✓ essere incorso nella sanzione della non ammissione(art.4 c.6 D.P.R.249/98)
- ✓ parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline , con adeguata motivazione del consiglio di classe, con votazione a maggioranza

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ✓ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis; del DPR n.249/98, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- ✓ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo, nel rispetto dei criteri e nelle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione del voto finale.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione deve descrivere l'evoluzione del ragazzo sia in campo FORMATIVO, sia in campo COGNITIVO nel triennio:

Obiettivi raggiunti relativamente:

✓ **Progressi nel triennio:**

Valutazioni relative:

- alla socializzazione ed al rapporto con compagni ed insegnanti;
- alla partecipazione attiva alle lezioni ed alla capacità di prendere decisioni ed iniziative;
- all'interesse rivelato per le discipline e all'impegno personale; ad eventuali attitudini rivelate;
- al contributo attivo nel lavoro individuale e di gruppo;
- alla maturazione personale intesa soprattutto come capacità di adattarsi a situazioni nuove.

Si precisa che in merito alla valutazione del triennio, la stessa verrà effettuata sulla base della media ponderata secondo la seguente percentuale:

- **primo anno 10%**
- **secondo anno 10%**
- **terzo anno 80%**

✓ **Progressi in campo cognitivo** Valutazioni relative:

- al metodo di studio utilizzato;
- alle competenze disciplinari maturate o solo parzialmente raggiunte;
- alle conoscenze acquisite;

- alla preparazione globale conseguita nonché alle capacità di collegare e valutare;
- alla capacità di esprimere motivate valutazioni

✓ **Maturazione globale dell'alunno**

DESCRIZIONE ANALITICA DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado secondo la seguente corrispondenza:

GIUDIZIO AMMISSIONE ESAME DI STATO

GIUDIZIO DA 10

Nel corso triennio l'alunno ha dimostrato un impegno serio, costante e accurato e una partecipazione costruttiva e propositiva. Il metodo di lavoro è stato efficace e produttivo. Il processo d'apprendimento rapido sicuro e consapevole gli hanno permesso di acquisire conoscenze e Abilità complete, approfondite e organizzate. Il livello di apprendimento risulta perciò avanzato.

GIUDIZIO DA 9

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno assiduo e scrupoloso accurato e una partecipazione viva, attiva ed interessata. Il metodo di lavoro appropriato e il processo di apprendimento significativo gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità complete e approfondite. Il livello di apprendimento risulta perciò avanzato.

GIUDIZIO DA 8

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno costante e una partecipazione costruttiva, il metodo di lavoro proficuo e il processo di apprendimento efficace gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità complete. Il livello di apprendimento risulta perciò intermedio

GIUDIZIO DA 7

Nel corso triennio l'alunno /a ha dimostrato un impegno regolare e una partecipazione adeguata. Il metodo di lavoro buono e il processo di apprendimento adeguato gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità bene interiorizzate. Il livello di apprendimento risulta perciò intermedio.

GIUDIZIO DA 6

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno altalenante e una partecipazione, costruttiva e propositiva non sempre continua. Il metodo di lavoro accettabile e il processo d'apprendimento essenziale gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità minime. Il livello di apprendimento risulta perciò base.

GIUDIZIO DA 5

Nel corso triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno molto superficiale e una partecipazione inadeguata e settoriale. Il metodo di lavoro dispersivo e il processo d'apprendimento lento gli hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità incerte. Il livello di apprendimento risulta perciò iniziale.

-Il Consiglio di Classe ammette l'alunno/a all'esame di stato conclusivo del primo ciclo nonostante il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti in alcune aree e gli interventi di recupero attuati.

Si ritiene che l'allievo abbia comunque raggiunto un livello accettabile di maturazione e che possa affrontare la prova d'esame.

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio di Classe esprime il proprio parere in ordine al percorso scolastico e formativo ritenuto più adatto allo studente per la prosecuzione degli studi. Il parere è predisposto sulla base delle competenze acquisite, degli interessi e delle attitudini dimostrate.

IL giudizio di idoneità in decimi e il consiglio orientativo si devono riportare sulla scheda di valutazione dell'alunno, sulla camicia d'esame e sul registro generale dei voti

ALUNNI NON AMMESSI ALL'ESAME DI STATO

Nel corso del triennio l'alunno ha lavorato in modo improduttivo con impegno e partecipazione molto superficiali e altalenanti, per cui le conoscenze e le abilità non sono state acquisite. Nonostante gli interventi di recupero personalizzati, il livello di apprendimento e di maturazione sono risultati del tutto/assolutamente insoddisfacenti e distanti dagli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Classe non ammette l'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo perché il livello di apprendimento e il grado di maturazione, nonostante gli interventi di recupero personalizzati, sono risultati (assolutamente/del tutto) insoddisfacenti e distanti dagli obiettivi prefissati.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO PRIMO CICLO

Il D.lgs 62/2017 all'art 8 c.1 stabilisce che l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Il D.M.741/2017, che riprende molti aspetti del D.M. 26 agosto 1981, ne delinea le modalità di svolgimento.

In questo quadro viene rafforzata la funzione coordinatrice del Consiglio di Classe che dovrà indicare, nella fase preparatoria ed in piena coerenza con la programmazione educativa e didattica attuata nel triennio, anche i criteri essenziali del colloquio.

Viene confermata pertanto l'importanza della relazione finale del Consiglio di Classe sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali: (da approvare nel Consiglio di classe)

1. **Storia della classe** (numero degli alunni, abbandoni, ripetenze, ambiente socio-culturale di provenienza, variazione del corpo docente);
2. **Livelli di partenza** degli allievi all'inizio del triennio, sia in campo educativo che cognitivo;
3. **Obiettivi educativi generali e formativi** raggiunti alla fine del triennio dai singoli alunni, tenendo presente il profilo formativo atteso, riportato nel P.O.F.;
4. **Obiettivi cognitivi trasversali generali** raggiunti dai singoli alunni alla fine del triennio;
5. **Livelli delle competenze disciplinari acquisite**;
6. **Contenuti pluridisciplinari** affrontati nell'ultimo anno (programmazione del Consiglio di Classe) ed attività svolte nel curricolo obbligatorio ed eventualmente nell'extrascuola;
7. **Metodi adottati, strumenti utilizzati, attività proposte ed attuate**;
8. **Verifiche e valutazione** (oggettività, gradualità, sistematicità, raccolta dati e loro confronto) e la certificazione delle competenze disciplinari;
9. **Recupero delle carenze** (discipline interessate, recupero effettuato, strumenti utilizzati, tempo dedicato, risultati ottenuti); attività di consolidamento e di potenziamento;
10. **Orientamento scolastico e professionale**;
11. Collaborazione dei genitori e rapporti scuola- famiglia;
12. **Preparazione degli alunni alla prova d'esame**; modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare, abilità da verificare; strumenti da utilizzare.

La relazione finale del Consiglio di Classe verrà elaborata sulla base dei dati raccolti nella seduta del mese di Maggio e sarà approvata nella seduta del mese di giugno.

Ogni docente dovrà inoltre consegnare in segreteria la relazione individuale contenente le sotto indicate informazioni:

1. *Livelli di partenza degli alunni nella disciplina insegnata*;
2. *Obiettivi formativi e cognitivi della disciplina programmati e obiettivi realmente raggiunti (gruppo degli alunni che ha raggiunto tutti gli obiettivi, gruppo degli alunni che ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente, gruppo degli alunni con gravi carenze nella disciplina)*;
3. *Contenuti disciplinari e pluridisciplinari realmente affrontati nel curriculo obbligatorio ed in quello opzionale e Contenuti affrontati dagli alunni disabili con riferimenti anche agli anni scolastici precedenti se c'è stata continuità*;
4. *Metodi usati, strumenti adottati, attività svolte*;
5. *Prove di verifica e recupero delle abilità: attività di consolidamento e potenziamento*;

6. Modalità di certificazione delle competenze disciplinari. Situazione della classe al riguardo.
7. Modalità di conduzione del colloquio d'esame: la propria disciplina nel colloquio pluridisciplinare.

Il programma d'esame dovrà essere dettato alla classe e sottoscritto da due alunni

PROVE D'ESAME E TEMPI DI SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

L'esame è costituito da tre prove scritte e da un colloquio

Italiano 4h;

Inglese/Francese 3h

Matematica 3h

Per la valutazione degli alunni con BES, se previsto dal PDP, saranno programmati tempi più lunghi per la esecuzione delle prove.

CRITERI DI SCELTA DELLE PROVE SCRITTE

Le prove saranno strutturate in argomenti a complessità crescente per fornire agli alunni di tutte le fasce di livello di esprimersi ciascuno secondo le proprie reali potenzialità

PROVA DI ITALIANO: si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze, con particolare riferimento alle seguenti tipologie.

- ✓ Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario inseriti nella traccia
- ✓ testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- ✓ comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

LINGUE COMUNITARIE

La prova scritta relativa alle lingue comunitarie accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibile ai livelli A2 per la prima lingua e A1 per la seconda lingua (QCER e Indicazioni nazionali)

La prova si svolge sulla base di almeno tre tracce con riferimento alle seguenti tipologie: questionario a risposta chiusa o aperta

- ✓ **elaborazione di un dialogo**
- ✓ **lettere o mail**
- ✓ **sintesi di un testo**

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova relativa alle competenze logico-matematiche accerta le capacità di rielaborare e organizzare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predisponde tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- ✓ problemi articolati su una o più richieste
- ✓ quesiti a risposta aperta

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO
(ESAME DI STATO)

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Aderenza alla traccia Il testo	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti, personali e originali; • il contenuto è ricco ed esauriente. <ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta i principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta sostanzialmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è esauriente. 	10
		9
	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta la maggior parte dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta globalmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è completo. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta alcuni dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • la rielaborazione e il contenuto sono semplici. 	7

	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta pochi dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta solo in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • il contenuto è molto semplice, talvolta ripetitivo e ridondante. 	6
--	--	---

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • presenta solo qualcuno dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna sono in minima parte rispettati; • il contenuto è molto semplice, spesso incoerente. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • presenta qualcuno dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è semplice e incoerente. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non è aderente alla traccia scelta; • non presenta gli elementi richiesti dalla tipologia testuale; • Le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice e incoerente. 	1 - 3
Struttura La struttura della narrazione è	<ul style="list-style-type: none"> • chiara, ordinata e logica; • le descrizioni, quando presenti, sono ben integrate nel contesto. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza chiara, ordinata e logica; • le descrizioni, quando presenti, sono integrate nel contesto. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • semplice ma coerente; • le descrizioni, quando presenti, rispettano le caratteristiche richieste. 	8

	<ul style="list-style-type: none"> • semplice; • sono presenti alcune descrizioni. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre chiara; • le descrizioni presenti non sempre risultano inserite nel contesto. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara; • le descrizioni presenti risultano avulse dal contesto. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • solo a volte chiara; • le descrizioni presenti risultano avulse dal contesto. 	4

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Padronanza della lingua Il testo presenta	<ul style="list-style-type: none"> • non chiara; • le descrizioni risultano mancanti. 	1 - 3
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una narrazione coinvolgente; • un utilizzo adeguato di registro e stile; • un uso pertinente e creativo del linguaggio figurato; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi complessi e ben articolati. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • efficacia nell'uso della punteggiatura; • lessico ricco, ricercato e appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • un utilizzo corretto di registro e stile; • un uso pertinente del linguaggio figurato; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura; • lessico appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • un utilizzo generalmente corretto di registro e stile; • discreta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi semplici ma corretti. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico quasi sempre appropriato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • un utilizzo parzialmente corretto di registro e stile; • alcuni errori morfosintattici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice, non sempre appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • un utilizzo poco corretto di registro e stile; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. 	1 - 3

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Aderenza alla traccia Il testo	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti, personali e originali; • il contenuto è ricco ed esauriente. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta i principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta sostanzialmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è esauriente. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> • è aderente alla traccia scelta; • presenta la maggior parte dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta globalmente le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • propone soluzioni pertinenti; • il contenuto è completo. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta alcuni dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • la rielaborazione e il contenuto sono semplici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • è parzialmente aderente alla traccia scelta; • presenta pochi dei principali elementi richiesti dalla tipologia testuale e rispetta solo in parte le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna; • il contenuto è molto semplice, talvolta confuso. 	6

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice, spesso incoerente. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • è scarsamente aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sempre sono rispettati; • il contenuto è semplice e molte volte incoerente. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non è aderente alla traccia scelta; • le caratteristiche del genere e i vincoli della consegna non sono rispettati; • il contenuto è molto semplice e incoerente. 	1 - 3

Struttura La tesi proposta è	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile e formulata in modo chiaro; • la tesi contraria/antitesi è correttamente esposta; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono convincenti, approfondite e documentate, coerenti ed esposte con chiarezza ed efficacia; • c'è equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è correttamente esposta; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono documentate, coerenti ed esposte con chiarezza ed efficacia; • c'è equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo comprensibile; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono abbastanza coerenti ed esposte con chiarezza; • c'è sufficiente equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo sufficientemente comprensibile; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono semplici; • c'è sufficiente equilibrio tra le diverse parti della trattazione. 	7

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo poco comprensibile oppure non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono poche e molto semplici. 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara e non riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono scarse e confuse. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara e non riconoscibile; • la tesi contraria/antitesi è esposta in modo non comprensibile/non viene considerata; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono assenti. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • poco chiara; • la tesi contraria/antitesi manca totalmente; • le argomentazioni e le prove a sostegno della tesi e/o a confutazione dell'antitesi sono assenti. 	1 - 3
Padronanza della lingua Il testo presenta	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una esposizione chiara; • un utilizzo corretto di registro e stile; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi complessi e ben articolati; • uso adeguato di figure retoriche e sollecitazioni emotive. 	10
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico ricco, ricercato e appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole e una esposizione coerente; • un utilizzo adeguato di registro e stile; • corretta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; • uso adeguato di alcune figure retoriche e sollecitazioni emotive. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico appropriato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
-----------------	--------------------	-------------

	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • un utilizzo sufficientemente adeguato di registro e stile; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; • uso di alcune figure retoriche e sollecitazioni emotive. • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico quasi sempre appropriato. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • un utilizzo parzialmente corretto di registro e stile; • alcuni errori morfosintattici. • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico semplice, non sempre appropriato. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • un utilizzo poco corretto di registro e stile; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • un utilizzo non sempre corretto di registro e stile; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e nell'uso dei connettivi; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	4

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • passaggi confusi; • un utilizzo non corretto di registro e stile; • molti errori morfosintattici. • ortografia e punteggiatura molto scorretta; • lessico ripetitivo e inadeguato. 	1 - 3

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Comprensione Il testo di partenza è stato compreso	<ul style="list-style-type: none"> • in ogni sua parte; • l'analisi richiesta è completa e corretta; • tutte e solo le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • senza errori; • l'analisi richiesta è corretta; • le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • senza significativi errori; • l'analisi richiesta è abbastanza corretta; • quasi tutte le informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • in parte; • l'analisi richiesta presenta alcune imprecisioni; • solo alcune informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i e riportate/i con diverse informazioni superflue. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • solo in alcune parti; • l'analisi richiesta presenta imprecisioni; • talvolta informazioni/nuclei specifici importanti sono state/i individuate/i senza distinguerli da quelli superflui. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • in minima parte; • l'analisi richiesta presenta molti errori e imprecisioni; • le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i spesso confusi. 	5

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
-----------------	--------------------	-------------

	<ul style="list-style-type: none"> • in minima parte; • l'analisi richiesta presenta numerosi errori e imprecisioni; • le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i sempre confusi. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • in minima parte; • l'analisi richiesta presenta numerosi errori e imprecisioni; • le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i sempre confusi. 	1 - 3
Sintesi Il testo è stato sintetizzato	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole nel pieno rispetto della consegna; • nella sintesi sono presenti tutte e sole le informazioni/nuclei specifici importanti, senza ridondanze e informazioni superflue. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo abbastanza rispettoso della richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti sostanzialmente le informazioni/nuclei specifici importanti, senza ridondanze e informazioni superflue. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo parzialmente adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti quasi tutte le informazioni/nuclei specifici importanti, con qualche informazione superflua. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi sono presenti solo alcune informazioni/nuclei specifici importanti, con diverse informazione superflue. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i talvolta confusi. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • anche nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i riportate/i in modo confuso. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • riducendo il numero delle parole spesso in modo poco adeguato alla richiesta della consegna; • anche nella sintesi le informazioni/nuclei specifici importanti e superflui sono state/i riportate/i in modo confuso. 	4

	<ul style="list-style-type: none"> • non rispettano né il numero delle parole né l'adeguatezza alle richieste; • scarso rispetto delle informazioni importanti e superflue. 	1 - 3
Riformulazione La riformulazione	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è completa, precisa ed efficace; • ha rispettato tutte le richieste della consegna. 	10

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è abbastanza completa e corretta; • ha rispettato globalmente le richieste della consegna. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto globalmente la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è sufficientemente completa e corretta; • ha rispettato generalmente le richieste della consegna. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • ha mantenuto parzialmente la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è parzialmente completa e corretta; • ha rispettato in parte le richieste della consegna. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • ha talvolta alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è parzialmente corretta; • ha rispettato solo in parte le richieste della consegna. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • ha alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è lacunosa e scorretta in molti punti; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • ha spesso alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] la parafrasi è incompleta e poco corretta; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	4

	<ul style="list-style-type: none"> • ha sempre alterato la funzione del testo; • [nel caso di poesia] manca totalmente la parafrasi; • non ha rispettato le richieste della consegna. 	1 - 3
Padronanza della lingua Il testo della sintesi/riscrittura presenta	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • completa padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi ben articolati. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura e dei connettivi; • lessico ricco, ricercato e appropriato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Correttezza nell'utilizzo della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura scorrevole; • corretta padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi articolati; • correttezza ortografica; • correttezza nell'uso della punteggiatura; • lessico appropriato. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • una struttura abbastanza scorrevole; • buona padronanza delle convenzioni morfosintattiche, con periodi semplici ma corretti; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico quasi sempre appropriato. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi non sempre comprensibili; • alcuni errori morfosintattici. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • alcuni passaggi confusi; • errori morfosintattici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico semplice e impreciso. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • molti passaggi confusi; • diversi errori morfosintattici. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico ripetitivo e spesso non adeguato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • numerosi passaggi confusi; • errori morfosintattici. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura; • lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • numerosi passaggi confusi; • molti errori morfosintattici. <ul style="list-style-type: none"> • ortografia e punteggiatura molto scorretta; • Lessico molto ripetitivo e non adeguato. 	1 - 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DELLA PROVE D'ESAME DI LINGUE STRANIERE

PROVA SCRITTA

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Per le prove scritte delle lingue straniere sono previste diverse tipologie:

- ✓ il **questionario** di comprensione con domande a risposta chiusa e aperta e un esercizio di completamento di un testo relativo al brano (in cui siano state omesse parole):

Per le domande a *risposta chiusa* è previsto 1 punto per ogni risposta corretta;

Per le domande a *risposta aperta* sono previsti:

- 1) 3 punti per ogni risposta corretta per le domande che prevedono soltanto la ricerca di informazioni specifiche nel testo:
 - 1 Punto: Comprensione del testo
 - 1 Punto: Uso delle strutture morfosintattiche
 - 1 Punto: Completezza delle informazioni
- 2) 5 punti per ogni risposta corretta per le domande che prevedono una rielaborazione personale e un'opinione personale:
 - 1 punto: Comprensione del testo
 - 1 punto: Uso delle strutture morfosintattiche
 - 1 punto: Completezza delle informazioni
 - 1 punto: Rielaborazione delle informazioni
 - 1 punto: Produzione personale.

3) Per l'esercizio di completamento è attribuito 1 punto per ogni risposta corretta

- ✓ la **lettera o l'email** personale su traccia.

Per la lettera/email verranno valutate:

- Attinenza alla traccia e al layout standard (2 punti) ;
- Validità del contenuto (2 punti);
- Capacità di rielaborazione personale (3 punti);
- Competenza ortografica (grammaticale, lessicale e comunicativa): 3 punti

Le relative griglie di valutazione saranno redatte dai docenti di lingue straniere contestualmente alla scelta delle prove.

Il voto sarà attribuito applicando la seguente proporzione:

(punti totalizzati): (punti totali) x 10

Giudizi sintetici per la prova di lingue straniere

Voto	Giudizio
10	Comprende nel dettaglio tutte le informazioni richieste e formula risposte rielaborate in modo personale. Produce messaggi ben strutturati e coerenti, utilizzando in maniera sicura e personale strutture, funzioni e lessico
9	Comprende in modo completo le informazioni richieste e formula risposte ben articolate. Produce messaggi ben strutturati, utilizzando in maniera corretta strutture, funzioni e lessico
8	Comprende la maggior parte delle informazioni richieste e formula risposte pertinenti. Produce messaggi pertinenti, utilizzando in maniera appropriata strutture, funzioni e lessico.
7	Comprende le principali informazioni richieste e formula risposte adeguate. Produce messaggi semplici e chiari, utilizzando in maniera abbastanza corretta strutture, funzioni e lessico.
6	Comprende parzialmente le informazioni richieste e formula risposte non sempre complete e corrette. Produce messaggi semplici e comprensibili pur utilizzando in maniera incerta strutture, funzioni e lessico.
5	Comprende in minima parte le informazioni richieste e formula risposte incomplete e poco corrette. Produce messaggi poco chiari utilizzando in maniera poco corretta strutture, funzioni e lessico.
4	Comprende solo poche informazioni/pochi quesiti e risponde in modo frammentario. Produce messaggi confusi e/o incompleti utilizzando in maniera lacunosa strutture, funzioni e lessico.
1-3	L'alunno non comprende le informazioni e non riporta risposte corrette.

Giudizi sintetici Prova orale di lingue straniere

Voto	Descrittori
10	Lo studente crea mini dialoghi o presenta l'argomento richiesto esprimendosi con sicurezza, originalità, creatività e con risposte che denotano una elaborazione personale critica. Si immedesima nella situazione linguistico - funzionale, interagendo in modo eccellente. Utilizza un lessico specifico e adatto all'argomento; mostra conoscenze delle funzioni o dei contenuti culturali richiesti sicuri, ampi e completi. Non commette nessun errore grammaticale né sintattico. La pronuncia e fluency eccellente.
9	Lo studente crea mini dialoghi o presenta l'argomento richiesto esprimendosi in modo scorrevole. Si immedesima nella situazione linguistico - funzionale interagendo in modo ottimo. Utilizza un lessico specifico ed adeguato. Mostra conoscenze esatte delle funzioni o dei contenuti culturali richiesti, con risposte che denotano approfondimento personale; Non commette errori grammaticali né sintattici. La pronuncia è corretta. Ottima la fluency.
8	Lo studente crea mini dialoghi o presenta l'argomento richiesto esprimendosi con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione di richieste relativa alla situazione linguistico - funzionale interagendo bene. Commette solo sporadici errori sintattici. La padronanza lessicale, la fluency e la pronuncia sono buone.
7	Lo studente crea mini dialoghi o presenta l'argomento richiesto dimostrando una buona conoscenza dell'argomento o della situazione linguistico-funzionale ed interagendo in modo corretto. Ha qualche esitazione, ma la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette pochissimi e non gravi errori grammaticali e sintattici che però non ostacolano la comprensione. Si esprime dimostrando una discreta padronanza lessicale e fluency.
6	Lo studente crea mini dialoghi o presenta l'argomento con l'aiuto dell'insegnante. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale. Le conoscenze sono semplici, ma corrette e le risposte risultano elaborate in maniera essenziale. Tuttavia si esprime con lessico appropriato e fluency adeguata.
5	Lo studente non sempre riesce a creare mini dialoghi o presentare l'argomento nonostante l'aiuto dell'insegnante. Mostra conoscenze parziali e non del tutto sicure, spesso errate, esprimendosi con risposte frammentarie con presenza di gravi errori grammaticali; scarsa padronanza lessicale e fluency non sempre adeguata.
4	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate e non riesce a seguire/comprendere le richieste anche sotto la guida dell'insegnante. Si esprime in modo estremamente incerto non mostrando capacità espressiva e di immedesimazione della situazione linguistico funzionale richiesta oppure non riesce a presentare in modo comprensibile e corretto gli argomenti culturali richiesti. La pronuncia non permette la comprensione e rende impossibile la comunicazione. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono totalmente la comprensione. Il lessico risulta estremamente limitato.
1-3	Lo studente rinuncia a rispondere o ad esprimersi su qualsiasi argomento proposto rifiutando il colloquio.

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENSIONE DEL TESTO (Individuazione dei dati e relativa trascrizione in simboli delle informazioni e delle richieste)		Analizza correttamente i dati e utilizza un linguaggio appropriato	2
		Analizza i dati e utilizza un linguaggio adeguato	1,5
		Individua globalmente i dati	1
		Individua parzialmente i dati	0,5
		Non individua i dati	0
APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RISOLUTIVI (Indicazioni, possibili soluzioni)		Applica procedimenti articolati, corretti e ordinati	4
		Applica procedimenti corretti e ordinati	3
		Applica procedimenti parzialmente corretti e abbastanza ordinati	2
		Applica procedimenti poco corretti e disordinati	1
		Applica procedimenti errati	0
RAPPRESENTAZIONE DEI GRAFICI E DELLE FIGURE		La rappresentazione grafica è chiara e ordinata	1
		La rappresentazione grafica è chiara	0,75
		La rappresentazione grafica è poco chiara e poco ordinata	0,5
		La rappresentazione grafica è disordinata e confusa	0,25
		La rappresentazione grafica è errata e/o assente	0
CONOSCENZA E ABILITÀ DI CALCOLO		Padroneggia con sicurezza le tecniche di calcolo	2
		Padroneggia le tecniche di calcolo	1,5
		Commette lievi e sporadici errori	1
		Commette lievi, ma frequenti errori	0,5
		Commette gravi e frequenti errori	0
CORRETTEZZA DELLE RISPOSTE		Le risposte sono complete e corrette	1
		Le risposte sono corrette	0,75
		Le risposte sono essenziali	0,5
		Le risposte sono incomplete	0,25
		Le risposte sono errate e/o assenti	0
PUNTEGGIO TOTALE		VOTO ESPRESSO IN DECIMI	

COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali. Esso deve tener conto anche dei livelli di padronanza di Ed. Civica

DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

CRITERI DI VALUTAZIONE DESCRITTORI VOTO

Capacità di

argomentazione

Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita

10

Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa

9

Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa

8

Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica

Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa

6

Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale

5

Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze

4

Risoluzione di problemi

Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze

10

Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze

9

Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note

8

Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni 7

Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante

6

Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante

5

Non si pone domande neppure se sollecitato

4

Pensiero critico e

riflessivo

Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in

modo personale e originale le conoscenza acquisite

10

Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;

9

rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; ristruttura in modo personale conoscenze non complesse

8

Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico

7

Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico

6

Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario

5

Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato

4

Collegamento tra le varie discipline di studio

Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo

10

Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo

9

Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice

8

Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice

7

Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante

6

Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline

5

Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le Discipline

4

DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE – PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

CRITERI DI VALUTAZIONE DESCRITTORI VOTO ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA

Capacità di argomentazione

Argomenta in maniera sicura; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa.

10

Argomenta in maniera abbastanza sicura; usa un linguaggio semplice, espone in modo pressoché chiaro; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.

9

Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è adeguata.

8

Argomenta con qualche insicurezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è accettabile.

7

Usa un linguaggio abbastanza appropriato; l'esposizione è essenziale

6

Risoluzione di problemi

Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze

10

Si pone domande rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando quasi sempre le proprie conoscenze

9

Si pone domande rispetto alle situazioni conosciute, cerca soluzioni in situazioni note

8

Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni

7

Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante

6

Pensiero critico e riflessivo

Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.

10

Individua relazioni tra gli argomenti noti; propone valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo adeguato.

9

Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico.

8

Esprime valutazioni personali in contesti semplici, rielabora solo se guidato

7

Esprime valutazioni personali solo se sollecitato e la rielaborazione non è sempre adeguata.

6

Collegamento tra le

varie discipline di studio

Collega le discipline in modo significativo

10

Collega le discipline in modo adeguato

9

Collega la maggior parte delle discipline in modo semplice

8

Collega alcune discipline in modo semplice

7

Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante

6

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE ALUNNI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ

L'alunno...

È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	10
È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche.	9
Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici. Applica i procedimenti acquisiti	8
Esplicita le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie e affronta semplici situazioni problematiche supportato dall'adulto.	7
Esplicita le conoscenze solo se guidato dall'insegnante.	6

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le “Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”, 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La valutazione verrà effettuata sulla base:

-del voto d'ammissione all'Esame di Stato

- del livello di preparazione conseguito nelle diverse discipline

- dei risultati delle prove d'esame

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di “eccellenza” e secondo i criteri previsti e dettati dall'O.M.64/2022,art.3 c.2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

(O.M. 64/2022, art. 3 c. 2)

La Commissione d'Esame può, su proposta della Sottocommissione **con deliberazione assunta all'unanimità**,

attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito una votazione di 10/10, tenendo come riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti:

- Essere stati ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo d'Istruzione con la valutazione di 10/10
- Aver riportato la valutazione di 10/10 in almeno tre prove su quattro (Prova di Italiano, Prova di Matematica, Prova di Lingue Straniere, Prova Orale)

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati. In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI FINALI

NOME..... CLASSE.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE D'ESAME

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse:

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline e un livello di impegno
- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame:

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo - in modo poco responsabile

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa

preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

GIUDIZIO SINTETICO:-----

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES 1 E 2

L'art.11 del D.Lgs 62/57 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva o all'esame del primo ciclo viene effettuata tenendo conto del Piano educativo individualizzato (PEI) per i soli alunni con disabilità e del piano didattico personalizzato (PDP) per i soli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Alunni in condizione di disabilità (L.104/1992)

- ✓ Partecipano alle prove Invalsi
- ✓ Eventuali misure dispensative o compensative in rapporto al PEI, adattamento della prova o, in casi eccezionali, esonero
- ✓ Eventuali prove d'esame differenziate
- ✓ Utilizzo di attrezzi e sussidi didattici (nota MIUR 1865/17 e D.Lgs 66/17)

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del diploma finale.

Per gli alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione regionale, ai soli fini dell'acquisizione di altri crediti formativi

Alunni con DSA (L.170/2010)

- ✓ Partecipano alle prove Invalsi
- ✓ Eventuali misure compensative in rapporto al PDP
- ✓ Utilizzo di strumenti compensativi indicati nel PDP e dei quali hanno fatto uso durante l'anno scolastico*
- ✓ Tempi relativamente più lunghi nell'esecuzione delle prove*
- ✓ Valutazione in linea con il piano personalizzato seguito
- ✓ Prova alternativa in caso di esonero dalle lingue straniere

Nel diploma finale , rilasciato sia agli alunni con disabilità che agli alunni con BES che superano l'esame del primo ciclo (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove

**Consigli di Classe e Dipartimenti Disciplinari